

n. rif. RS/ca
Risoluzione municipale no. 495
Ascona, 30 marzo 2011

MESSAGGIO NO. 01/2011

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona
concernente il contributo di fr. 300'000.-- alla Fondazione
Monte Verità relativo al progetto "Monte Visione" per il
restauro conservativo di Casa Anatta

Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio vi sottoponiamo la richiesta del
contributo di fr. 300'000.-- a favore della Fondazione Monte
Verità relativo al progetto "Monte Visione" concernente il
restauro conservativo di Casa Anatta.

Vi è da notare che il Municipio, nell'ambito del piano delle
opere per il quadriennio, ha inserito l'importo di fr.
300'000.-- proprio per questa importante ristrutturazione.

Prima di passare al progetto di restauro crediamo sia
opportuno fornirvi un breve cenno storico circa il Monte
Verità.

1. Cenno storico

Nel 1900 Henri Oedenkoven, figlio di un industriale belga,
e la sua compagna Ida Hofmann, pianista di Monaco, insieme
ai fratelli Karl e Gusto Gräser, fondarono sulla collina
Monescia di Ascona una colonia naturista vegetariana,

chiamata Monte Verità. Inspirandosi al movimento della "riforma della vita" i fondatori vi proponevano uno stile di vita libero dalle convenzioni borghesi, a contatto con la natura e i suoi elementi.

Tra il 1900 e 1920 liberi pensatori, scrittori, artisti, danzatori, vegetariani, architetti, teosofi, studenti, anarchici, scienziati, costruttori di templi - uomini e donne - sono stati ospiti, collaboratori o forze trainanti del Monte Verità. Molte delle loro idee, visioni e opere, ispirate dall'atmosfera della "collina" che sovrasta Ascona sopravvivono tuttora come patrimonio ideale e culturale.

Dal 1925 al 1964 la "Montagna della Verità" appartenne al banchiere e collezionista d'arte germanico Eduard Von Der Heydt che la acquistò su consiglio della pittrice russa Marianne von Werefkin. Egli incaricò l'architetto Emil Fahrenkamp di costruirvi un albergo in stile Bauhaus, che divenne un luogo di incontro mondano, capace di richiamare prestigiose personalità di intellettuali, artisti, finanziari e politici. Nel 1964 il barone donò la proprietà del Monte Verità, inclusa parte della propria collezione d'arte orientale, al Canton Ticino. Dal 1989, con la costituzione della Fondazione Monte Verità il centro ospita importanti congressi scientifici ed umanistici, in particolare grazie alla collaborazione instaurata con il Centro Stefano Franscini del Politecnico federale di Zurigo.

Dal 1981 Casa Anatta, edificio datato 1905, ospita la mostra permanente "Le mammelle della verità", ideata e realizzata da Harald Szeemann. Basandosi sulle immagini della dea delle molte mammelle, egli ne ha fatto il simbolo ricco e fecondo dei personaggi, delle tematiche, visioni e utopie che hanno gravitato attorno al Monte Verità.

Da oltre 100 anni il Monte Verità è uno dei più importanti centri culturali europei consacrati alla ricerca filosofica, alla produzione artistica e al lavoro sulle visioni. Tra le figure più importanti presenti ad Ascona basta ricordare tra gli altri i nomi di Hermann Hesse, Isadora Duncan, Jean Arp, Erich Maria Remarque, Marianne von Werefkin.

2. Il restauro conservativo

Nonostante l'apparenza di modesto grazioso bungalow rannicchiato tra gli alberi che l'attorniano, Casa Anatta ospita spazi di altezza e dimensione insolita per una costruzione in legno a volta: tant'è che la cubatura raggiunge il ragguardevole volume di ca. 2'800 m³ e la superficie calpestabile è pari a ca. 1'000 m², vale a dire l'equivalente di una villa signorile di grosse dimensioni.

Le finestre, le grandi porte scorrevoli sono dispositivi relativamente correnti nell'edilizia olandese ed inglese di inizio novecento cioè in climi atlantici, ma non da noi dove il clima ha variazioni maggiori di temperatura e umidità e il loro ristabilimento dopo tanti anni di uso sporadico imporrà complesse operazioni di smontaggio e montaggio. Infine le installazioni richieste da un'abitazione facente funzione di museo (elettriche, di sicurezza e di controllo climatico) rappresentano una posizione importante.

3. Preventivo di costo per il restauro conservativo di Casa Anatta

Il preventivo comporta i seguenti costi:

- restauro della parte legno (parti esterne)	fr. 1'000'000.--
- restauro serramenti	fr. 600'000.--
- impiantistica (luce, clima, sicurezza)	fr. 450'000.--
- arredamento	fr. 100'000.--
- lavori impresa costruzione (basamento)	fr. 300'000.--
- imprevisti	<u>fr. 100'000.--</u>
Totale	fr. 2'600'000.--

=====

Come detto all'inizio di questo messaggio, nel piano delle opere del Comune per il quadriennio è prevista la somma di fr. 300'000.-- quale contributo del Comune di Ascona a questi importanti lavori di risanamento e conservazione.

In conclusione e restando a disposizione per ogni ulteriore ragguglio che necessitasse invitiamo il Consiglio comunale ad aderire al presente messaggio votando il contributo di fr. 300'000.-- a favore della Fondazione Monte Verità da iscrivere al conto degli investimenti no. 565.470 "contributo per Casa Anatta" del capitolo Promozione Culturale, contributo da utilizzare non appena cresciuta in giudicato la decisione del Consiglio comunale ed in tutti i casi non oltre il 31.12.2012.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

(arch. Aldo Rampazzi)

(avv. Renato Steiger)